

Nota stampa n. 7

OROAREZZO 2022: INAUGURATA OGGI L'EDIZIONE DELLA RIPARTENZA FIRMATA IEG

- Fino a martedì 10 maggio i player dell'oreficeria nuovamente in presenza nei padiglioni di Arezzo Fiere e Congressi per la manifestazione di IEG
- "Il comparto aretino eccellenza nel mondo" per la Sen. Tiziana Nisini, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ospite all'opening
- "Questo settore è elemento guida per tutta la regione" secondo Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana
- Sostenibilità e design protagonisti del workshop tecnico di Federorafi in programma domani e della premiazione del concorso *Première*

Arezzo, 7 maggio 2022 – Ha aperto oggi la 41° edizione di [Oroarezzo 2022](#), la manifestazione di IEG - Italian Exhibition Group, che valorizza l'oreficeria Made in Italy e internazionale. Fino a martedì 10 maggio ritorna in presenza nei padiglioni di Arezzo Fiere e Congressi l'"Art of Manufacturing", la migliore manifattura orafa. Riflettori accesi anche su tecnologie produttive e sostenibilità per l'appuntamento che accoglie compratori dal mondo all'insegna di un messaggio di pace e solidarietà tra i popoli, simboleggiato dagli ulivi all'ingresso del quartiere.

LA RIPARTENZA DI OROAREZZO IMPORTANTE SEGNALE AL MERCATO

Nel saluto inaugurale il presidente di Italian Exhibition Group **Lorenzo Cagnoni** ha sottolineato: "Oroarezzo 2022 rappresenta l'edizione della ripartenza, e un plauso sentito va indirizzato alle aziende e all'insieme dei protagonisti che ne hanno reso possibile lo svolgimento. Non siamo a un esame dei numeri ma a quello dei segnali che questa fiera lancerà al mercato. Sono questi gli elementi che ci rafforzano nel nostro convincimento di rendere sempre più solido il ramo aretino all'interno delle nostre manifestazioni orafa-gioielliere".

L'EVENTO IN PRESENZA, PRIMO PASSO PER IL RITORNO ALLA NORMALITÀ

"Oggi è un giorno importante per Arezzo e per Arezzo Fiere", ha evidenziato **Ferrer Vannetti**, presidente di Arezzo Fiere e Congressi, "l'evento che si celebra non è solo il più rappresentativo di questa struttura e del comparto produttivo principale del nostro territorio, ma rappresenta il primo passo per il ritorno alla normalità. In questo periodo in cui non è stato possibile realizzare eventi in presenza, Arezzo Fiere è stata comunque il fulcro del centro vaccinazioni e di importanti concorsi, ha puntato sull'efficientamento energetico dell'immobile e maturato una strategia che permetterà di realizzare nuovi eventi, anche con la riapertura della struttura a quelli pubblici, sia sportivi sia di intrattenimento".

OROAREZZO IN UN MOMENTO STORICO FONDAMENTALE PER L'ORO ARETINO

"Dopo tre lunghi anni Oroarezzo torna in presenza in un momento storico importante per il comparto orafa aretino", ha affermato il Sindaco di Arezzo **Alessandro Ghinelli**. "I dati del settore appaiono prudentemente confortanti, ma permangono le preoccupazioni sulle conseguenze del conflitto in Ucraina. L'augurio è che la fiera confermi i segnali positivi di un settore, quello dell'oreficeria, leader nel mondo per creatività, qualità e stile, caratteristiche del Made in Italy che fa la differenza nei mercati internazionali. Arezzo ha un legame profondo con l'oro, principale motore di crescita economica e carattere identitario più distintivo".

UNA VETRINA PRESTIGIOSA PER AZIENDE E TERRITORIO

Silvia Chiassai Martini, presidente della Provincia di Arezzo, ha espresso "Grande soddisfazione per la ripresa di una manifestazione così prestigiosa come Oroarezzo, una vetrina esclusiva dedicata alle maggiori aziende orafe del mondo e uno straordinario ritorno di immagine per la promozione delle eccellenze del nostro

territorio. La Provincia di Arezzo sta lavorando al futuro delle nostre aziende orafe, settore trainante dell'economia aretina, attraverso una stretta sinergia tra il mondo della scuola e quello del lavoro per la formazione di nuove maestranze specializzate, indispensabili alle imprese per continuare a sviluppare un futuro di eccellenze che si basa sulla nostra solida tradizione”.

LA FIERA, CENTRALE PER IL GIOIELLO NEL MONDO

“Oroarezzo rappresenta ormai un punto di riferimento importante nel panorama espositivo internazionale”, secondo **Massimo Guasconi**, Presidente Camera di Commercio Arezzo-Siena. “Conferma da oltre 40 anni la centralità di Arezzo e dell'Italia per gli operatori e i buyer del settore nel contesto mondiale della gioielleria: sono infatti 7.479 le imprese italiane attive (1.185 le aretine) con 28.445 addetti diretti e con un valore dell'export nel 2021 pari ad oltre 8 miliardi di euro (due miliardi e 600 milioni dei quali sono ascrivibili al distretto orafa aretino). Numeri che evidenziano l'importanza di un settore ormai inserito nel sistema fashion del Made in Italy”.

A OROAREZZO LA VITALITÀ DEL SETTORE

Per **Luca Parrini**, Presidente nazionale Confartigianato Orafi e Argentieri, in rappresentanza delle Associazioni di categoria del settore orafa: “Finalmente, dopo lo stop forzato degli ultimi anni, il primo distretto orafa in Europa accoglie in presenza le aziende e gli operatori internazionali del settore per una manifestazione importante come Oroarezzo. È una dimostrazione di grande vitalità di tutte le realtà presenti, pronte a vivere al meglio queste giornate di business e di incontro con il mercato”.

BRAND OROAREZZO VA VALORIZZATO TUTTI INSIEME

A sottolineare l'importanza della manifestazione per l'intero tessuto economico è anche **Beppe Angiolini**, direttore artistico della manifestazione. “Il brand di Oroarezzo nasce nelle nostre vetrine e nel nostro territorio, va quindi valorizzato tutti insieme. Confido nel senso di appartenenza della città”.

ICE SUPPORTA LA MANIFESTAZIONE CON UN INCOMING DI 130 BUYER

Maria Maddalena del Grosso, Dirigente Beni Consumo di ICE Agenzia, ha portato anche il saluto del Presidente **Carlo Ferro**: “L'Export del nostro Paese è ripartito, e così quello del settore della gioielleria che ha registrato nel 2021 una crescita del 13,2% sul 2019”, afferma Ferro, “alle nuove sfide dei mercati internazionali post-Covid si aggiunge, tuttavia, uno scenario internazionale dominato da drammatiche complessità umane e geopolitiche. In questo contesto, fondamentale diventa il gioco di squadra, che è quello che stanno facendo il MAECI e tutti gli attori del sistema. Noi di ICE facciamo la nostra parte attraverso 19 nuove azioni, nel quadro del Patto per l'Export, nei campi del digitale, dell'e-commerce, della formazione, della protezione del made in Italy. E, nello specifico di Oroarezzo, supportiamo la manifestazione con un incoming di 130 buyer provenienti da Europa, America del Sud, Nord Africa, Medio Oriente, Asia. Offrire e promuovere prodotti di eccellenza è l'unica soluzione che funziona in tutti gli scenari, anche quelli più difficili. Le imprenditrici e gli imprenditori italiani hanno in questo un grande punto di forza perché sanno fare grandi prodotti. In bocca al lupo ad aziende e organizzatori.”

QUESTO SETTORE È ELEMENTO GUIDA PER TUTTA LA REGIONE

“Questo è un momento fondamentale per tutta la Toscana”, sottolinea **Eugenio Giani**, Presidente della Regione Toscana. “Oroarezzo rappresenta infatti qualcosa di davvero significativo per la nostra regione. In questo settore c'è uno degli elementi guida che si esprime anche con un artigianato che si afferma anche con la tecnologia, e rende Arezzo un punto di riferimento a livello nazionale. Vedere 60 Paesi che mandano i loro buyer e 300 espositori è un segno importante”.

COMPARTO ORAFO, ECCELLENZA ARETINA NEL MONDO

“Quando si pensa ad Arezzo non possiamo non pensare all'industria orafa. Un comparto che è un vanto per tutta la città a livello internazionale”, le parole della **Sen. Tiziana Nisini**, Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. “È un settore strategico, non solo per l'economia toscana, ma per tutto il Paese. I numeri sono positivi: non solo il comparto ha chiuso il 2021 con una crescita di oltre il 54% sul 2020 e che stima un giro di affari di quasi 8,8 miliardi di euro, ma ci sono attese positive anche per il 2022. Per questo raccolgo questo prestigioso invito nell'interesse di tutelare e difendere un settore che è una vera e propria eccellenza della nostra città”.

NEGLI APPUNTAMENTI DI DOMANI RIFLETTORI ACCESI SU SOSTENIBILITÀ E DESIGN

Domani mattina (ore 11.00, Auditorium) spazio alla formazione, leva centrale dello sviluppo del settore, con il workshop a cura di **Confindustria Federorafi**, in collaborazione con la **Consulta Provinciale dei Produttori Orafi e Argentieri di Arezzo**, intitolato “La sostenibilità come lasciassare per il futuro”. Alla sera invece le luci si accendono sul design, con la premiazione del **Concorso Premièrè** (ore 19.30 c/o Sugar, Arezzo centro, su invito) per la migliore manifattura italiana. La 31° edizione vede in gara 58 creazioni sul tema del bracciale.

FOCUS ON ITALIAN EXHIBITION GROUP

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Cina, Messico, Brasile, India - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

PRESS CONTACT IEG

Elisabetta Vitali, head of corporate communication; **Marco Forcellini**, press office manager; **Michela Moneta**, press office coordinator; **Luca Paganin**, press office specialist

MEDIA AGENCY OROAREZZO Barabino & Partners T. + 39 010.272.5048

Barbara Demicheli +39 347.41.62.986 b.demicheli@barabino.it **Manuela Signorelli**: +39 349.12.53.833 m.signorelli@barabino.it

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management (“forward-looking statements”) specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato.